

Nel pinerolese un progetto turistico e culturale per valorizzare i beni del territorio

Dimore storiche, gioielli da scoprire

ESISTE UN ITINERARIO che intende valorizzare l'area del pinerolese sotto il profilo turistico-culturale, creando un importante circuito di apertura e visita delle dimore storiche. Cosa s'intende con dimore storiche? Si tratta di edifici vincolati, in quanto riconosciuti tali per la presenza di elementi artistici e architettonici meritevoli di conservazione e di tutela, considerati segni e documenti importanti da tramandare alle future generazioni. Sotto il nome di dimore storiche si raccolgono edifici come castelli, palazzi e ville di pregio, che hanno mantenuto nel tempo il carattere storico-artistico dell'epoca di costruzione e che rivestono contemporaneamente un interesse per la collettività. Alcuni proprietari delle molte dimore storiche presenti nell'area hanno dato la disponibilità ad aprire le loro case al fine di creare un interesse artistico, storico e culturale in chi si reca come turista a Torino ma desidera anche conoscere una parte della provincia. Di quali edifici parliamo? A Buriasco ad esempio troviamo il Castelletto; a Cumiana il famoso castello della Marsaglia; il castello d'Osasco, nell'omonimo comune della nostra pianura; a Volvera si può visitare il Palazzotto Juva; a Castagnole Piemonte, il palazzo dei conti Filippa; a Virle il castello dei Romagnano (famiglia legata a doppia mandata con Pinerolo nel Medioevo); a Pancalieri, la villa Giacosa Valfrè; a Piobesi Torinese, la villa La Paesana; a Piossasco, villa Lajolo; a Villafranca Piemonte, il castello di Marchierù. L'itinerario nelle "Dimore Storiche del Pinerolese" è un'iniziativa che si sviluppa nel periodo primaverile-estivo, arrivando fino ai primi giorni d'autunno. Il progetto non si limita a raccogliere gruppi di turisti o di storici che desiderano approfondire la conoscenza del proprio territorio, ma ha lo scopo di favorire la



BURIASCO, Il Castelletto



CUMIANA, Castello della Marsaglia



VOLVERA, Palazzotto Juva



CASTAGNOLE P.TE, Palazzo dei Conti Filippa



VIRLE P.TE, Castello dei Romagnano



OSASCO, Castello di Osasco



VILLAFRANCA P.TE, Castello di Marchierù



PANCALIERI, Villa Giacosa-Valfrè di Bonzo



PIOBESI TORINESE, Villa La Paesana



PIOSSASCO, Villa Lajolo

crecita locale sia a livello socio-economico, sia culturale con iniziative di lunga durata. Il progetto si pone l'obiettivo di diventare un viaggio alla scoperta di un territorio non ancora valorizzato, un territorio che possiede un patrimonio architettonico, artistico e culturale prezioso. Il progetto ha l'ambizioso, ma non impossibile, intento di porsi come alternativa alla città di Torino. Inoltre è possibile intraprendere questo circuito in auto, in pullman, in bicicletta o a piedi unendo sport e cultura. Questo progetto ha lo scopo di collegare dimore o luoghi sparsi nel territorio, ricchi di storia e cultura, ricchi di suggestioni e di fascino, conservati con fatica dai proprie-

tari, che li hanno custoditi gelosamente e con affetto. Si parla di antiche case a cui si accede mediante lunghi viali di pioppi cipressini, di platani o di tigli, cinte da possenti mura di recinzione e sperdute nei campi, esposte sovente all'incuria del tempo, case che ci raccontano attraverso le loro architetture possenti o leggiadre, l'arte e la storia dei nostri paesi. Sovente le alte recinzioni, ed i possenti portoni nascondono giardini preziosi, che conservano ancora l'impianto originario come alcuni giardini all'italiana, con siepi basse dai disegni geometrici o piante secolari come il ginkgo biloba o il bosso. Tantissimi sono gli stucchi, i dipinti e gli af-

freschi, che sovente decorano ancora l'interno di queste dimore e che il tempo fortunatamente non ha distrutto. Questi piccoli gioielli di architettura e di arte sono il frutto della dedizione e dell'affetto dei proprietari, che caparbiamente hanno voluto, sovente con fatica e salda determinazione, mantenere queste proprietà tramandate da generazioni. Tutti questi esempi offrono al visitatore attento, una curiosa gamma di interventi artistici di notevole spessore storico-culturale, e al tempo stesso conservano tracce di tradizioni e di storia locale molte volte non riportate nei libri di storia, ma ricchi di contenuti e di emozioni.